



NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XIII, n. 15 (25 Marzo 2015)

Sommario:

Risposta di Rembado all'articolo di Francesco Merlo su "la Repubblica"

Istituzioni scolastiche all'estero. Incremento del contingente dei dirigenti e avvio della nuova selezione per il prossimo a.s.

Concorso DS in Toscana: sempre peggio. La solidarietà e l'impegno dell'Anp

Insiediato presso l'ANP il Gruppo di lavoro per la Competenza digitale nel I ciclo

Consulenza previdenziale per i soci Anp

RISPOSTA DI REMBADO

all'articolo di Francesco Merlo su "la Repubblica"

Pubblichiamo la risposta del Presidente Rembado al grave ed insultante articolo di Francesco Merlo contro i presidi, i docenti e la scuola tutta apparso su "la Repubblica" del 14/03/2015.

La risposta del presidente di ANP è stata ripresa il 15 marzo quasi integralmente dallo stesso quotidiano.

A leggere l'attacco di Francesco Merlo contro i presidi su Repubblica di oggi vien da chiedersi quali capi di istituto e quali docenti abbia avuto la disavventura di incontrare sul suo cammino. I primi li vede in prospettiva come piccoli boss di paese, ai quali già l'attribuzione dell'etichetta di "dirigenti scolastici" viene vista come eccessiva ed impropria ma accettata fino a quando e a patto che non si abbia l'ardire di collegare alla stessa funzioni assunzionali o di valutazione ovvero fino a quando al nomen non corrispondano competenze e responsabilità. I secondi sono trattati con ancora – se possibile – maggiore disprezzo: relegati in una condizione di "disperazione" e di "irrilevanza sociale", di loro si parla come "di straccioni della cultura pagati quanto le cameriere". Solo la scuola viene rievocata come "l'azienda pubblica più delicata e più grande", ma – verrebbe da chiedersi – messa in mano a chi, ai poveracci incapaci di cui si esprime la più totale disistima nei termini sopra evidenziati? E' purtroppo il destino della scuola: essere posta sull'altare, indicandola come priorità delle priorità fino a quando non si abbia la pretesa di rivendicare investimenti e ruolo. Tutti sono pronti a riconoscerne l'importanza e il significato, ma nessuno dimostra interesse ad occuparsene. Del preside si rievoca quello del bel tempo antico e si ritorna con nostalgia alla figura del direttore didattico di De Amicis (Cuore, 1886): quello sì che era autorevole, "il più bravo dei professori" (rectius, dei maestri), in una scuola retta da norme napoleoniche i cui strumenti – allora bastevoli – erano il gessetto e l'abecedario. La modernità, richiamata nell'articolo per l'impossibilità dei docenti di acquistare l'iPhone e il tablet, appare remota e per certi versi superflua; viene evocata per sbertucciare quei miserabili polverosi degli insegnanti ma non perché se ne senta l'esigenza nella prospettiva di un'innovazione continua che consenta alla scuola di restare al passo con i tempi, anzi di preparare il futuro. Ohibo', il cambiamento! Se il modello organizzativo ottimale fosse quello di fine Ottocento, a qual pro occuparsi di riforme? Ma allora bisognerebbe essere conseguenti, ricordandosene quando dalle pagine dei giornali si impreca contro le criticità del nostro sistema di istruzione, ignorando le classifiche internazionali in materia che spesso ci collocano a livelli inferiori alla media nelle performance delle diverse discipline. E che dire della valutazione dei risultati, delle prestazioni professionali, a cominciare da quelle del dirigente della scuola, di una

organizzazione del lavoro stimolante a far sempre più e meglio. Per scaldare gli animi è bastato parlare di attribuzione di poteri gestionali al dirigente, di strumenti che sono indispensabili in qualsiasi azienda, anche la più modesta rispetto a quella definita dall'autore dell'articolo come "l'azienda pubblica più delicata e più grande". Cosa può aver mai fatto la scuola per attirarsi tante incomprensioni e contumelie?

Giorgio Rembado presidente ANP (Associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola)

Istituzioni scolastiche all'estero. Incremento del contingente dei dirigenti e avvio della nuova selezione per il prossimo a.s.

Anp dichiara la propria soddisfazione per il risultato raggiunto.

Saranno sei i posti in più per i dirigenti delle istituzioni scolastiche all'estero. Il contingente dei DS passerà da 36 a 42 unità (8 presso le scuole statali e 34 presso i consolati),

La situazione determinatasi a seguito del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 è stata in questi ultimi anni difficilmente gestibile, come riconosce lo stesso MAECI.

Ad alcuni dirigenti di istituzioni scolastiche all'estero sono state attribuite responsabilità esorbitanti che arrivavano in qualche caso al coordinamento e alla gestione della presenza della scuola italiana in ambiti territoriali a volte semicontinentali.

Come è noto, e come ANP va dicendo da anni, l'unica professionalità non fungibile con altre tipologie di personale scolastico all'estero è quella dei dirigenti.

Il MAECI ne ha preso atto ed ha riattivato i posti presso le sedi di Charleroi, Vancouver, Rosario, Santiago, Il Cairo e Perth,

Una volta chiusa la definizione del contingente il MAECI avvierà la nuova procedura per la selezione dei dirigenti da inviare all'estero per il prossimo anno scolastico.

CONCORSO DS IN TOSCANA: SEMPRE PEGGIO

La solidarietà e l'impegno dell'Anp

Sono stati pubblicati gli esiti della ricorrezione di quella parte delle prove scritte rispetto alle quali il Consiglio di Stato aveva annullato l'operato della commissione. L'esito è, a dir poco, sorprendente: appena 54 dei 171 candidati interessati è stato ammesso al colloquio.

Ma quel che ha di che lasciare sconcertati è che ben 22 dei non ammessi fanno parte di coloro che avevano superato tutte le prove in occasione del concorso poi annullato e molti di loro svolgono ormai da tre anni le funzioni di dirigente delle rispettive scuole, senza che alcun rilievo sia stato mosso alla loro azione.

Si sono purtroppo avverati i timori della vigilia: che l'Amministrazione – dopo essere stata la causa del pasticcio, con la propria leggerezza in sede di formazione delle commissioni – se ne lavasse le mani, chiamando a pagare il conto solo gli incolpevoli candidati che avevano già superato le prove ed assunto servizio.

Si tratta di una situazione che non esitiamo a definire ingiusta ed intollerabile. Siamo impegnati fin d'ora a ricercare tutte le soluzioni – giudiziarie e non – suscettibili di superare uno stato di fatto che è palesemente ingiusto e lesivo delle legittime aspettative di chi da anni si impegna quotidianamente nell'assicurare la migliore gestione delle scuole toscane.

A tutti gli interessati, il presidente Rembado ha già fatto pervenire una lettera di solidarietà e di appoggio: a tutti gli altri vogliamo dire che continueremo ad essere, come siamo sempre stati, a fianco dei colleghi. Non si tratta di volere una sanatoria, ma di ottenere giustizia.

Insediato presso l'ANP il Gruppo di lavoro per la Competenza digitale nel I ciclo

Si è insediato formalmente il 18 marzo 2015, presso la sede ANP a Roma il Gruppo di lavoro per la Competenza digitale nel I ciclo. Il gruppo, costituito nell'ambito del progetto "*Verso le competenze digitali nel primo ciclo d'istruzione*" iniziativa realizzata da ANP col sostegno di **Microsoft Italia** ha l'obiettivo di predisporre una proposta di "**Curricolo per la Competenza digitale**" nel primo ciclo di istruzione.

Il gruppo di lavoro è costituito da Dirigenti tecnici, Docenti universitari, Dirigenti scolastici, Docenti di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado, tutti esperti di tecnologie dell'educazione. Le attività continueranno a distanza in forma collaborativa negli ambienti online messi a disposizione nella **Community ANP** e mediante la stesura di documenti condivisi in ambiente **OneDrive Microsoft**. Sulla base degli indirizzi concordati, il gruppo sarà successivamente allargato alla partecipazione di altri componenti interessati.

Responsabile del progetto: Licia Cianfriglia, dirigente, vicepresidente ANP

Referente per Microsoft Italia: Stefano De Giorgi, Responsabile Innovazione Scuola Microsoft

Coordinamento Gruppo di lavoro: Antonio Fini, dirigente ANP

Componenti:

Docenti universitari: Antonio Calvani; Roberto Maragliano

Dirigente tecnico: Franca Da Re

Dirigenti scolastici: Daniele Barca; Laura Biancato; Antonio Fini; Pinella Maria Giuffrida

Docenti: Paolo Aghemo; Roberto Bondi; Linda Giannini; Paola Limone; Anna Rita Vizzari

Il progetto parte dalle riflessioni attorno alle nuove Indicazioni Nazionali per il Primo Ciclo di Istruzione. Una delle principali novità del documento è il chiaro orientamento alle otto Competenze Chiave per l'apprendimento permanente definite dalla UE, tra le quali figura la competenza digitale. Nel testo delle Indicazioni le competenze facilmente "mappabili" sulle aree disciplinari e sulle discipline vere e proprie della scuola secondaria sono descritte in modo efficace ed esaustivo, mentre altre, tra cui la competenza digitale, sono diffuse, immerse nei traguardi relativi alle diverse discipline, ma sempre in modo piuttosto generico. Per questo motivo, anche alla luce della letteratura esistente, delle esperienze e dei progetti svolti negli anni sia a livello nazionale che internazionale, confrontando anche analoghi documenti di altri Paesi europei (in primo luogo il National Curriculum britannico), si è pensato di istituire un gruppo di lavoro che, in un tempo definito, produca una proposta di "Curricolo per la Competenza digitale nel primo ciclo di istruzione" che includa anche alcuni elementi affrontabili nella scuola dell'infanzia

CONSULENZA PREVIDENZIALE PER I SOCI ANP

Per corrispondere a esigenze sempre più sentite dai colleghi, il Direttivo Regionale Anp ha deliberato di destinare ai propri iscritti (dirigenti e docenti) una consulenza previdenziale gratuita fornita da Giuliano COAN, esperto previdenziale, già docente e consulente di un Istituto di Previdenza, relatore dei corsi Dirscuola/Italia Scuola e Ceida-Roma, autore di studi e pubblicazioni settoriali.

La consulenza avverrà nella sede dell'IIS "R. Luxemburg", C.so Caio Plinio 6 TORINO (fronte stazione Lingotto) secondo un calendario reso pubblico nel presente "Notiziario".

Le richieste di consulenza vanno inviate a Carlo COLOMBANO, tel. 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com – E' opportuno che gli interessati si presentino con l'ultimo cedolino stipendiale.

Il prossimo appuntamento è previsto per mercoledì 15 aprile 2015, ore 14.30-18.00 e giovedì 16 aprile 2015, ore 9.30-13.30.

CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 – TORINO. Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: c.colombano@virgilio.it). **Il prossimo incontro avverrà il 13 aprile dalle ore 15.00.**

Incontri bimestrali si svolgono anche nelle sedi decentrate di Fossano, Vercelli e Verbania. Prenotare gli incontri tramite i colleghi Paolo CORTESE (anpcuneo@libero.it), Giovanna TAVERNA (g.taverna@libero.it) e Santino MONDELLO (santino.mondello@libero.it).

Sul sito www.anppiemonte.it è attivo anche un Forum di consulenza per i dirigenti scolastici e i docenti che intendano porre quesiti o inviare osservazioni sui temi che li interessino. Per parteciparvi occorre inviare una mail a colombanoc@hotmail.com - Quesiti e relative risposte vengono pubblicati settimanalmente nell'apposita pagina del sito stesso. Ogni dato comunicato viene trattato ai sensi della normativa vigente sulla privacy.

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un c supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del Consiglio regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail d.babboni@tin.it

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail s.barsottini@virgilio.it

Mauro Brancaleoni, tel. 0131898035, 3356711501, e-mail mauro.brancaleoni@istruzione.it, per questioni riferite alle Alte Professionalità

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: claudiobruzzone@libero.it

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail cortese@libero.it; paolo.cortese@vallauri.edu

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail antonio.denicola@istruzione.it

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: francavillafranco@libero.it

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, gillomg@alice.it,

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: pavila1@libero.it

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: santino.mondello@libero.it

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: marioperrini@libero.it

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: re.ivan@gmail.com

Giovanna Taverna, tel. 380.51.73.985, 324.62.19.808, e-mail g.taverna@libero.it

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail valeria.valenti2@fastwebnet.it, per questioni di scuola dell'infanzia e primaria.

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO
Tel. 389.27.22.366; e-mail: anppiemonte@virgilio.it

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti